

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91)

Approvato con delibera di Giunta n. 78 del 30/11/2015

Scenario istituzionale e socio-economico

L'attuale processo di generale riforma della Pubblica Amministrazione, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, coinvolge direttamente il Sistema camerale.

A incidere su tale Sistema è stato innanzitutto il D.L. n. 90 del 2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 2014, che all'art. 28 ha previsto un taglio progressivo dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese - la cui percentuale, dal 2015 al 2017, varia dal 30 al 50% - facendo in tal modo venir meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre.

Più recentemente la Legge n. 124 del 2015, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha fissato all'art. 10 - avente ad oggetto il "riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" - i principi e criteri direttivi su cui dovrà basarsi il riordino delle funzioni e del sistema di finanziamento di tali Enti. I tempi per l'attuazione della riforma nella sua interezza sono variabili, in quanto diverse norme richiedono l'emanazione di provvedimenti attuativi nei prossimi mesi.

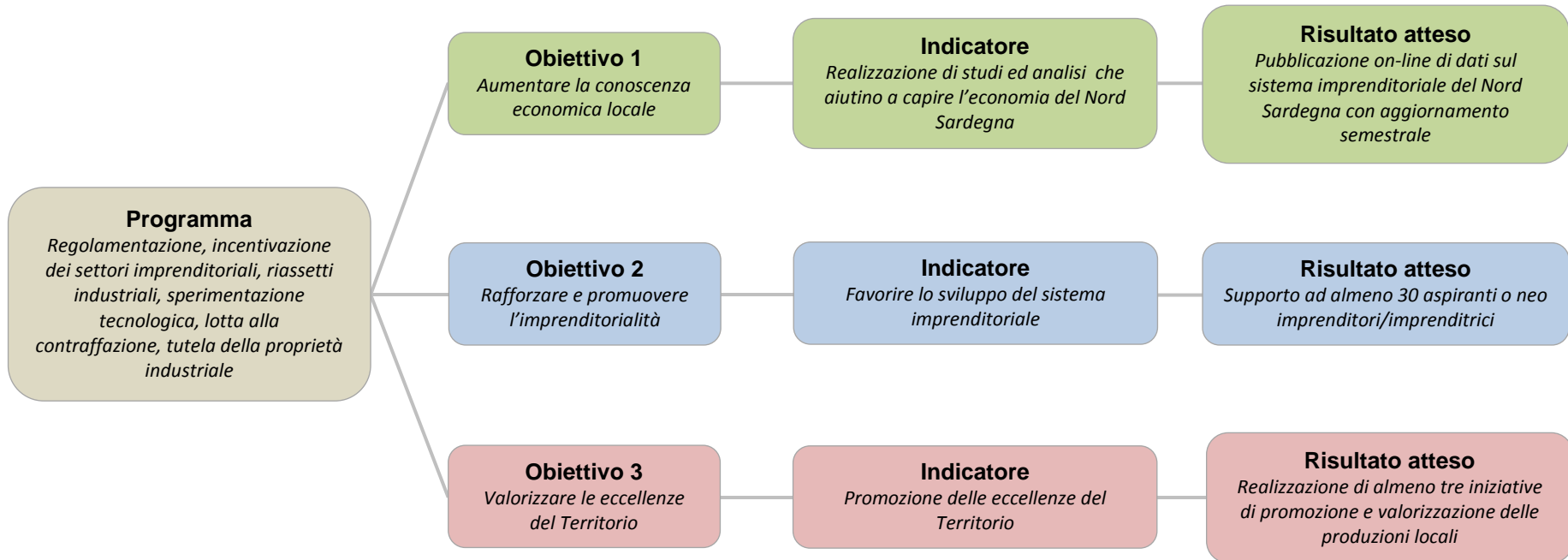
Uno dei punti cardine della riforma medesima, tra l'altro già in atto, consiste proprio nel sostanziale dimezzamento del numero delle Camere, che saranno ridotte - una volta a regime - ad un massimo di 60 su tutto il territorio nazionale. Tale numero verrà raggiunto mediante una serie di accorpamenti a livello regionale e sarà basato sulla presenza di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese.

Pertanto, le attività che la Camera di Commercio di Sassari realizzerà nel 2016 saranno inevitabilmente condizionate tanto dalla riforma in atto quanto dall'attuale situazione di crisi finanziaria. Tuttavia, si vuole continuare a mettere in campo sia azioni dirette a far fronte alla situazione congiunturale di sofferenza del mondo produttivo sia strategie di lungo periodo finalizzate ad incentivare la libera iniziativa, nonché ad accrescere la competitività del sistema. Alla luce del nuovo quadro normativo, l'Ente si impegna dunque ad operare non già tagli lineari ma interventi selettivi e correttivi nei documenti di programmazione, al fine di assicurare una pianificazione delle proprie attività che supporti il sistema delle imprese secondo il consueto standard di servizi e nell'ottica dell'innovazione e del continuo miglioramento della propria azione sul Territorio.

In tale contesto, già dallo scorso anno il Consiglio, con Deliberazione n. 7 del 29/07/2014, ha accolto le indicazioni fornite dall'Unioncamere nazionale esprimendo parere favorevole all'avvio di un percorso di autoriforma e di razionalizzazione, anche attraverso l'accorpamento della Camera di Sassari con le circoscrizioni territoriali limitrofe. Ciò nella consapevolezza che è ormai necessario che le Camere di Commercio aumentino l'efficienza e l'efficacia della propria azione per diventare sempre più centrali sul territorio in quanto enti pubblici di rappresentanza delle imprese volte allo sviluppo delle stesse nei diversi settori di attività. Pertanto nei prossimi mesi si provvederà, entro i termini di legge, ad assumere le ulteriori decisioni che renderanno effettivo il cambiamento.

Tutto ciò comporterà, naturalmente, anche un sostanziale ripensamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi camerale, le cui funzioni dovranno essere ridefinite in base alle nuove norme e che perciò subiranno mutamenti sia sotto il profilo strutturale che con riguardo alle risorse umane assegnate ai medesimi.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari sportelli di supporto alla creazione, sviluppo e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a diffondere la cultura imprenditoriale femminile e a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è stato rafforzato dalle attribuzioni, recentemente riconfermate, nel campo della certificazione d'origine.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 3.144.846,50*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
--------------------	---

Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori/imprenditrici e le imprese nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano di supporto nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale. Offrire, mediante uno sportello dedicato, concreti strumenti di supporto, conoscenza e approfondimento sul percorso, lungo ed articolato, che si presenta a chi intenda avviare un'attività, e potenziare la gamma di servizi offerti agli utenti con particolare attenzione agli strumenti di assistenza tecnica e consulenziale a favore degli aspiranti e neo imprenditori.</p>
Portatori di interesse	Giovani, aspiranti imprenditori e operatori import/export oriented del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori/imprenditrici.

Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.

Missione: *Regolazione dei mercati*

Programma
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 1
Miglior qualità e accessibilità a garanzia della corretta pubblicità

Indicatore 1
Verifica validità PEC

Risultato atteso
Cancellazioni PEC non univoche e non valide

Indicatore 2
Avvio procedure di cancellazione di ufficio

Risultato atteso
Cancellazione di almeno 500

Indicatore 3
Coordinamento con l'Albo delle Imprese Artigiane per verificare correttezza sezione R.I.

Risultato atteso
Riallineamento posizioni irregolari

Indicatore 4
Adozione di strumenti di garanzia per la trasparenza nel settore immobiliare

Risultato atteso
Rilascio tesserini di riconoscimento per mediatori immobiliari

Obiettivo 2
Incentivazione al ricorso alle procedure alternative di risoluzione dei conflitti

Indicatore
Diffusione delle possibilità offerte dai procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie e mantenimento standard qualitativo

Risultato atteso 1
Sì/no entro 2016

Risultato atteso 2
Livello di soddisfazione buono (modulo ministeriale di gradimento)

Obiettivo 3
Adeguamento, studio e diffusione normativa D.M. 75/2012 e D.M. 155/2013

Indicatore 1
Funzionalità ed operatività del sistema telematico di cui al D.M. 75/2012 e al D.M. 155/2013 - acqua, gas e calore

Risultato atteso
Sì/no entro il 2016

Obiettivo 4
Sviluppo Ufficio Marchi e Brevetti

Indicatore
Mantenimento standard qualitativi in rapporto con le nuove modalità di deposito

Risultato atteso
Gradimento dell'80% (modulo di customer satisfaction predisposto dall'Ufficio)

Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro delle Imprese rappresenta il core business dell'Ente; l'enorme contenitore di informazioni è un patrimonio inestimabile che viene messo continuamente a disposizione di tutti coloro che operano nel mercato, grazie anche alla completa informatizzazione del Registro delle Imprese ed al suo raccordo con molte altre banche dati gestite da Enti terzi.

Consapevoli pertanto dell'importanza della pubblicità legale, si sta cercando di essere all'avanguardia nell'utilizzo di nuove tecnologie per favorire la semplificazione amministrativa e per guidare le imprese, sia con l'informazione contenuta nel sito camerale che nel sito nazionale del Registro, al fine di favorire la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si vuole e si deve dare pubblicità.

Per il raggiungimento di tale finalità nel 2016 verranno attuate azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, con l'obiettivo di semplificare, ridurre i tempi dei procedimenti e creare un ambiente favorevole per la crescita delle imprese. Queste ultime, pertanto, saranno maggiormente informate e guidate nell'inserimento dei dati e delle notizie nel Registro, proprio perché la pubblicità è uno strumento di garanzia per l'impresa e non un adempimento amministrativo fine a se stesso. La pubblicità dovrà essere, quindi, percepita quale elemento fondamentale per l'acquisizione dello status di impresa, quale maggior valore per stare nel mercato sempre più competitivo.

Alla Camera di Commercio competono, inoltre, molteplici funzioni quale garante del corretto andamento del mercato. L'Ente si impegna ad assicurare la legalità degli scambi economici, collaborando a garantire la sicurezza delle imprese commerciali, vigilando sulla conformità dei prodotti immessi sul mercato e promuovendo regole certe ed eque per lo sviluppo di pratiche contrattuali lecite, sia a tutela degli imprenditori - incentivandone la correttezza nei comportamenti - che a tutela dei consumatori.

Le funzioni della Camera in tale settore vanno di anno in anno dilatandosi, non solo in considerazione della richiesta sempre più pressante di adeguamento alla normativa comunitaria, ma anche per arginare un mercato sempre più globale ma, per questo motivo, sempre meno controllabile.

Nel corso del 2015 si sono visti i frutti della sperimentazione introdotta, in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 28 del 2010, in riferimento alla risoluzione stragiudiziale delle controversie. A seguito della sua applicazione si sono viste raddoppiare le domande di assistenza per le procedure di ADR con un notevole aumento del carico di lavoro che gli uffici camerale sono obbligati a svolgere.

Nell'ambito della metrologia legale, la competenza affidata alle Camere sull'applicazione e diffusione del sistema, normato dal DM 75/2012 e dal DM 155/2013, che rende applicativo il sistema telematico di registrazione delle utenze di acqua, gas e calore, impone uno sforzo di informativa e regolamentazione da non sottovalutare. Infatti ad un'attività propedeutica di coordinamento con i Comuni territorialmente competenti, seguirà l'adeguamento e l'inserimento dei dati raccolti.

Particolare importanza riveste l'attività svolta dall'Ufficio Marchi e Brevetti al fine di sostenere la cultura dell'innovazione nell'economia ed affermare lo sviluppo competitivo delle imprese anche nella tutela di programmi e progetti riguardanti, nello specifico, i marchi ed i brevetti. Compito attualmente assai arduo in quanto, in conseguenza della crisi economica che il Paese si è trovato ad affrontare, anche la capacità innovativa e la competitività del

sistema produttivo locale hanno avuto una battuta di arresto. La diminuzione delle risorse finanziarie disponibili destinate alla ricerca ed il poco spazio alla sperimentazione sono tra le cause che hanno contratto, a livello nazionale, la presentazione di nuovi marchi e brevetti.

Pertanto, tenendo conto della necessaria contrazione dei fondi messi a disposizione, compito dell'ufficio rimane l'affiancamento e l'assistenza al fine di incrementare la capacità brevettuale, le idee e progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale, sviluppate nel territorio del Nord Sardegna, soprattutto con riferimento ai consorzi ed enti pubblici, con la diffusione delle nuove procedure informatiche previste dal Ministero.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 3.850.054,00

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Miglior qualità e accessibilità a dell'informazione a garanzia della corretta pubblicità</i></p> <p>Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza in relazione alla semplificazione degli adempimenti del Registro al fine di migliorare la qualità e l'accessibilità dell'informazione offerta a garanzia della corretta pubblicità.</p> <p>Avvio dei procedimenti di cancellazione di ufficio, in considerazione del fatto che la pulizia del Registro delle Imprese è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.</p>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Verifica validità PEC.
Risultato atteso	Cancellazioni PEC non univoche e non valide.
Indicatore 2	Avvio procedure cancellazione di ufficio.
Risultato atteso	Cancellazione di almeno 500 imprese.
Indicatore 3	Coordinamento con l'Albo delle Imprese Artigiane per verificare correttezza sezione R.I.
Risultato atteso	Riallineamento posizioni irregolari.

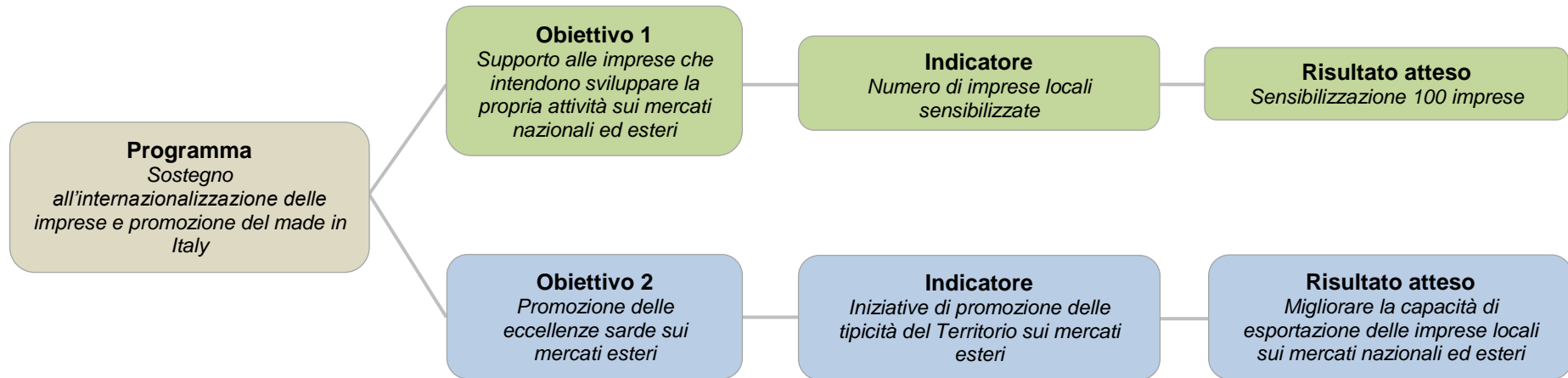
Indicatore 4	Adozione di strumenti di garanzia per la trasparenza nel settore immobiliare.
Risultato atteso	Rilascio tesserini di riconoscimento per mediatori immobiliari iscritti al R.I.

Obiettivo 2	<i>Incentivazione al ricorso alle procedure alternative di risoluzione dei conflitti</i> Divulgazione dell'istituto della mediazione nella consapevolezza di una politica che mira a conservare costanti e soddisfacenti livelli di soddisfazione dell'utenza. Diffusione delle novità normative e delle possibilità offerte dai procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie con aggiornamento delle informazioni presenti nel sito.
Portatori di interesse	Consumatori, imprenditori, cittadini, Ordini professionali.
Centro di responsabilità	Organismo di Media-conciliazione/Camera Arbitrale.
Indicatore	Diffusione delle possibilità offerte dai procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie e mantenimento standard qualitativo.
Risultato atteso 1	Si/no entro 2016.
Risultato atteso 2	Livello di soddisfazione buono (modulo ministeriale di gradimento).

Obiettivo 3	<i>Adeguamento, studio e diffusione normativa D.M. 75/2012 e D.M. 155/2013</i>
Portatori di interesse	I commercianti della piccola, media e grande distribuzione per l'abbattimento delle distanze chilometriche (e delle spendite di tempo) per l'ottenimento della prestazione; gli utilizzatori - a qualsiasi titolo - di strumenti di misurazione (farmacisti, orefici, artigiani, commercianti); i cittadini consumatori della parte orientale del Nord Sardegna, Comuni e gestori acqua, gas e calore.
Centro di responsabilità	Ufficio Metrico.
Indicatore 1	Funzionalità ed operatività del sistema telematico di cui al D.M. 75/2012 e al D.M. 155/2013 - acqua, gas e calore.
Risultato atteso	Si/no entro il 2016.

Obiettivo 4	<p><i>Sviluppo Ufficio Marchi e Brevetti</i></p> <p>Affiancamento e assistenza al fine di incrementare la capacità brevettuale, le idee ed i progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale, sviluppate nel territorio del Nord Sardegna. Assicurare la massima visibilità, anche utilizzando lo spazio sul sito istituzionale, alle proposte ed ai bandi di finanziamento proposti dal Ministero a sostegno delle imprese.</p>
Portatori di interesse	Il tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna; le potenzialità creative di imprenditori, artigiani, studenti e tecnici.
Centro di responsabilità	Ufficio Marchi e Brevetti.
Indicatore	Mantenimento standard qualitativi in rapporto con le nuove modalità di deposito.
Risultato atteso	Gradimento dell'80% (modulo di customer satisfaction predisposto dall'Ufficio).

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

A fronte del preoccupante allentamento dei flussi commerciali internazionali, l'export continua a rappresentare la principale - se non, addirittura, l'unica - leva di sviluppo delle vendite per le imprese locali, stante la perdurante debolezza della domanda interna. In questo contesto, in considerazione del fatto che il sistema produttivo nazionale sta attraversando la fase forse più critica a causa della crisi economica, si rende necessario concentrare gli sforzi per dare un sostegno concreto alle imprese e prospettare loro soluzioni rapide per far fronte alla contrazione dei consumi interni ed al mutato scenario europeo ed internazionale.

Per queste ragioni, nonostante il significativo ridimensionamento delle proprie entrate stabilito dal Governo nell'ambito della riforma della P.A., così come in virtù del percorso di auto-riforma del Sistema camerale nazionale che ne è scaturito, l'Ente camerale del Nord Sardegna intende **intensificare la propria azione ed i propri servizi** a supporto delle imprese locali, nel loro sforzo di affacciarsi sui mercati esteri per trovare nuovi spazi di mercato dove collocare le proprie produzioni di eccellenza.

La strategia sarà sempre quella di agire secondo una logica di **segmentazione delle attività/azioni** verso i mercati internazionali di riferimento: il Mercato Unico europeo sarà sempre tenuto in massima considerazione in quanto rappresenta per buona parte delle imprese locali, soprattutto quelle ancora meno strutturate ed organizzate, la "porta" di accesso per poi approcciare - una volta ben consolidate - i mercati dei cd. Paesi emergenti che richiedono strumenti, conoscenze ed un'organizzazione aziendale/commerciale adeguatamente strutturata e preparata.

Una particolare attenzione verrà riservata ai principali mercati in cui tradizionalmente le produzioni tipiche sarde hanno da sempre ottenuto significativi riconoscimenti ed attenzioni, così come - attraverso azioni mirate di follow-up - si continuerà a monitorare ed implementare i rapporti istituzionali e commerciali con quei mercati che sono stati oggetto di specifiche azioni da parte del Sistema camerale del Nord Sardegna nel corso degli ultimi anni. Specifica attenzione, inoltre, sarà riservata alla tematica della creazione delle reti d'impresa per l'Internazionalizzazione con l'obiettivo di favorire l'aggregazione delle PMI, rafforzarne la competitività e la forza per affrontare con maggiori capacità i mercati internazionali.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica rivolte ai tre target specifici:

- I. **Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione:** individuare e motivare le imprese, di piccola e media dimensione, non esportatrici, ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati nazionali e Paesi limitrofi.
- II. **Sostegno alle imprese "mature":** implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo da parte di quelle aziende locali che esportano solo in maniera sporadica, affinché possano avere una presenza stabile e consolidata.
- III. **Esplorazione dei nuovi mercati emergenti:** sostenere le imprese locali "leader" nell'approccio verso i mercati internazionali cd emergenti.

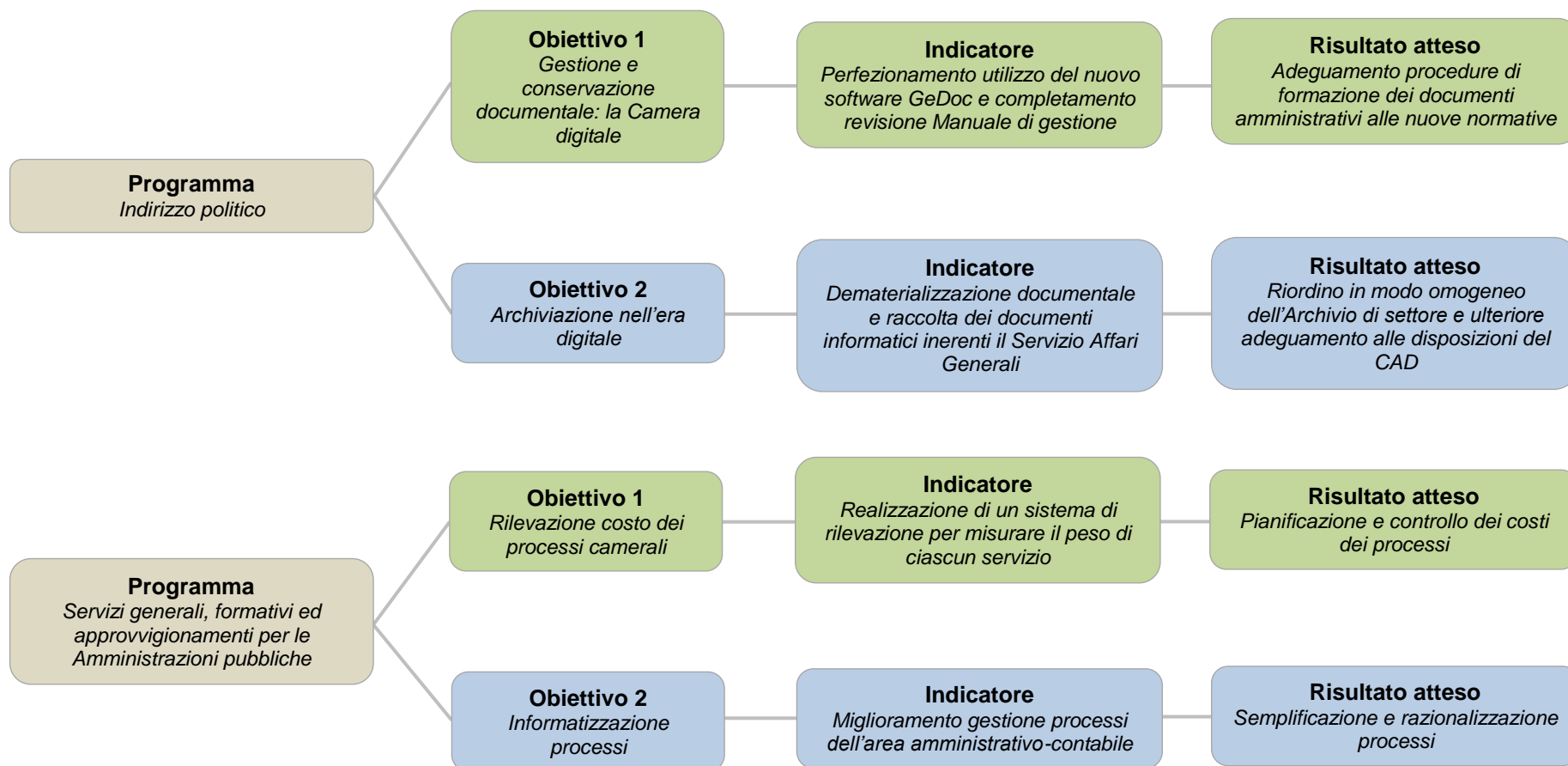
*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.116.269,02*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i></p> <p>Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con il sistema camerale sardo e con la Regione Sardegna. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con le Strutture camerali di eccellenza (nazionali ed estere) per partecipare congiuntamente ad alcune iniziative di internazionalizzazione, secondo la logica della segmentazione delle azioni rispetto alle aziende potenzialmente interessate.</p> <p>Potenziamento del ruolo dello Sportello per l'Internazionalizzazione come punto "informazione e primo orientamento" per le imprese export oriented.</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.

Obiettivo 2	<p><i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i></p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad azioni di internazionalizzazione organizzate tanto a livello di Sistema camerale regionale che nazionale (Unioncamere, ICE, ecc.).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
Risultato atteso	Consolidare e/o migliorare la capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni



Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Nel secondo semestre del 2015 sono entrate in vigore le nuove regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle PP.AA. - dettate dal D.P.C.M. 13 novembre 2014 - che hanno introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. Al fine di adeguare le procedure interne alla rinnovata normativa in materia, si è avviata all'interno dell'Ente l'implementazione del nuovo sistema GeDoc per gestire i flussi di informazione, in entrata e in uscita, di tutti gli atti in formato elettronico, con l'obiettivo di creare dei fascicoli informatici in cui far confluire tutta la documentazione dei vari Servizi.

La recente normativa prevede, altresì, l'adozione del Manuale di gestione con l'obiettivo di descrivere sia il sistema di gestione documentale - a partire dalla fase di protocollazione della corrispondenza in ingresso e in uscita - sia le funzionalità disponibili per gli addetti al servizio e per i soggetti esterni che a diverso titolo interagiscono con l'Amministrazione. Si completerà, pertanto, la revisione del Manuale stesso al fine di produrre uno strumento di agevole lettura per l'utenza interna ed esterna.

In tale ottica di dematerializzazione, la Segreteria Generale ha già da tempo predisposto un archivio digitale nel quale i documenti, dopo l'eventuale protocollazione ed il passaggio allo scanner, vengono conservati in cartelle informatiche. Si intende in tal modo arrivare gradualmente alla totale eliminazione della carta e ad una modalità di gestione documentale condivisa e collaborativa che consenta di snellire le procedure e risparmiare tempo, in linea con quanto previsto dalle regole tecniche; ciò riguarda in modo particolare l'esigenza di porre a regime la procedura di superamento della prassi di sottoscrizione autografa degli atti e provvedimenti provenienti dagli organi camerali e dal Segretario Generale.

Inoltre - attraverso la razionale ed organica raccolta dei documenti informatici inerenti il Servizio Affari Generali nei vari fascicoli all'interno di GeDoc - si vuole rendere più efficiente l'attività di archiviazione, ridurre i tempi di ricerca, collegare tra loro più documenti in modo da consentire, mediante la gestione del fascicolo informatico, una più agevole tracciatura del procedimento amministrativo.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 239.299,63*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Gestione e conservazione documentale: la Camera digitale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale provvedendo al perfezionamento dell'utilizzo del nuovo software di protocollazione e gestione dei flussi documentali GeDoc - adottato dal mese di ottobre 2015 - attraverso un'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti e la revisione del Manuale di Gestione.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.
Indicatore	Perfezionamento utilizzo del nuovo software GeDoc e completamento revisione Manuale di gestione.
Risultato atteso	Adeguamento procedure di formazione dei documenti amministrativi alle nuove normative.

Obiettivo 2	<p><i>Archiviazione nell'era digitale</i></p> <p>Dematerializzazione dei documenti volta alla graduale eliminazione della carta e ad una modalità di gestione documentale condivisa e collaborativa che consenta di snellire le procedure e risparmiare tempo, in linea con quanto previsto dalle regole tecniche in materia.</p> <p>Razionale ed organica raccolta dei documenti informatici inerenti il Servizio Affari Generali nei vari fascicoli all'interno di GeDoc al fine di rendere più efficiente l'attività di archiviazione, ridurre i tempi di ricerca, collegare tra loro più documenti in modo da consentire una più agevole tracciatura del procedimento amministrativo.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale, clienti/utenti.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.
Indicatore	Dematerializzazione documentale e raccolta dei documenti informatici inerenti il Servizio Affari Generali.
Risultato atteso	Riordino in modo omogeneo dell'Archivio di settore e ulteriore adeguamento alle disposizioni del CAD.

Programma	<i>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</i>
------------------	---

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.393.618,51*

Obiettivo 1	<i>Rilevazione costo dei processi camerali</i> Gestione sistema di misurazione e valutazione delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi camerali attraverso la rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite da ciascun processo. Tale rilevazione consente di misurare oggettivamente il peso dei servizi resi e confrontare in termini di benchmarking le performance economiche nell'ambito di ogni singolo processo.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Controllo di Gestione/Contabilità e Bilancio
Indicatore	Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio.
Risultato atteso	Pianificazione e controllo dei costi dei processi.

Obiettivo 2	<p><i>Informatizzazione processi</i></p> <p>Completamento delle azioni avviate negli anni precedenti per informatizzare e migliorare l'efficienza dei processi di gestione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dematerializzazione dei processi; ▪ integrazione con altri applicativi interni; ▪ semplificazione e riduzione tempi medi di realizzazione; ▪ creazione di un archivio utile per l'estrapolazione di report di diversa natura e per la semplificazione nella ricerca degli atti; ▪ prosecuzione attività di rilevazione e monitoraggio dati in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.
Portatori di interesse	<p>Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi; consorzi e cooperative di garanzia fidi; soggetti portatori di interessi generali per il sistema socio-economico locale; soggetti non commerciali e privi di scopo di lucro, in qualità di organizzatori di iniziative di interesse generale o di manifestazioni promozionali; enti pubblici o società a prevalente capitale pubblico che svolgano iniziative di interesse generale; Organismi del Sistema camerale.</p>
Centro di responsabilità	<p>Ufficio Contabilità e Bilancio/Provveditorato.</p>
Indicatore	<p>Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile.</p>
Risultato atteso	<p>Semplificazione e razionalizzazione processi.</p>